

COMUNE DI CREMENAGA

STATUTO

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19.06.2008

TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 Definizione

(Artt. 3 e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il comune di CREMENAGA è ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica - che ne determinano le funzioni - e dal presente statuto.

2. Esercita funzioni proprie e funzioni conferite dalle leggi statali e regionali, secondo il principio di sussidiarietà.

Art. 2 Autonomia

(Artt. 3 e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello statuto e dei propri regolamenti, e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

2. Il comune ispira la propria azione al principio di solidarietà operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali, e per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale, dei sessi, e per il completo sviluppo della persona umana.

3. Il comune, nel realizzare le proprie finalità,

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 18 pt, Grassetto

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 18 pt, Grassetto

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 18 pt, Non Grassetto, Non Corsivo, Nessuna sottolineatura

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 18 pt

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 12 pt

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 12 pt

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 12 pt

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 12 pt, Grassetto

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Codice campomodificato

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Prima riga: 0 cm, Destro 0,08 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

assume il metodo della programmazione; persegue il raccordo fra gli strumenti di programmazione degli altri comuni, della provincia, della regione, dello stato e della convenzione europea relativa alla Carta europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985.

4. L'attività dell'amministrazione comunale è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i criteri dell'economicità di gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione; persegue inoltre obiettivi di trasparenza e semplificazione.

5. Il comune, per il raggiungimento dei detti fini, promuove anche rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni, nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso la forma di gemellaggio.

6. Il comune ispira la propria attività alla tutela dei valori storici e delle tradizioni locali.

7. Il comune svolge le sue funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Eliminato:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0,95 cm

Art. 3 Sede

(Art. 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La sede del comune è sita in via Cesare Battisti n. 1;

La sede può essere trasferita con deliberazione del consiglio comunale. Presso la detta sede si riuniscono, ordinariamente, tutti gli organi e le commissioni comunali.

2. Solo in via eccezionale, per esigenze particolari, con deliberazione della giunta comunale, possono essere autorizzate riunioni degli organi e commissioni in altra sede.

3. Sia gli organi che le commissioni di cui al primo comma, per disposizione regolamentare, possono riunirsi, anche in via ordinaria, in locali diversi dalla sede del comune.

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro 0,08 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Codice campomodificato

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Codice campomodificato

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Destro: 0,08 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Prima riga: 0 cm, Destro 0,08 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 4 Territorio

(Art. 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il territorio comunale è quello risultante dal piano topografico di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'istituto nazionale di statistica.

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 5

Stemma - Fascia tricolore - Distintivo del sindaco

(Artt. 6, c. 2, e 50, c. 12, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Lo stemma del comune è conforme al bozzetto allegato, sub lettera a), che forma parte integrante del presente statuto.
2. La fascia tricolore, che è il distintivo del sindaco, è completata dallo stemma della Repubblica e dallo stemma del comune.
3. L'uso dello stemma, del gonfalone e della fascia tricolore è disciplinato dalla legge e dal regolamento.
4. L'uso dello stemma è autorizzato con deliberazione della giunta comunale nel rispetto delle norme regolamentari.

Eliminato: ¶
¶
_____interruzione pagina_____

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: SpazioDopo: 0 pt

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 6

Pari opportunità

(Art. 6, c. 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne:
 - a) riserva alle donne posti di componenti le commissioni consultive interne e quelle di concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. L'eventuale oggettiva impossibilità è adeguatamente motivata;
 - b) adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità di uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento della funzione pubblica;
 - c) garantisce la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nei ruoli organici;
 - d) adotta tutte le misure per attuare le direttive della Unione europea in materia di pari opportunità, sulla base di quanto disposto dalla presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento della funzione pubblica.
2. Per la presenza di entrambi i sessi nella giunta comunale, trova applicazione il successivo articolo 23.

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro 0,08 cm

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 7

Assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate - Coordinamento degli interventi

1. Il comune promuove forme di collaborazione con altri comuni e l'azienda sanitaria locale, per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, nel quadro della normativa regionale, mediante gli accordi di programma di cui all'art. 34, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dando priorità agli interventi di riqualificazione, di riordinamento e di potenziamento dei servizi esistenti.

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Eliminato: ¶

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, SpazioDopo: 0 pt

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ¶
interruzione pagina

Art. 8

Tutela dei dati personali

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, in applicazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali", approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: _____

TITOLO II

ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

(Consiglio - Sindaco - Giunta)

Capo I

CONSIGLIO COMUNALE

Art. 9 Presidenza

(Artt. 38, 39 e 40 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il consiglio comunale è presieduto dal Sindaco.
2. Al presidente sono attribuiti, fra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e dell'attività del consiglio.

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Interlinea esatta 18 pt

Formattato: Normale, Centrato, Destro 0,17 cm, SpazioDopo: 3,35 pt, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e in alfabeto latino, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e caratteri numerici

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Corsivo, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 10

Consiglieri comunali - Indennità - Convalida

(Artt. 38, 39, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. I consiglieri comunali rappresentano l'intero corpo elettorale del comune ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm, Interlinea esatta 12 pt

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Interlinea esatta 12 pt

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: SpazioDopo: 0 pt

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

2. Le indennità e il rimborso di spese sono regolati dalla legge.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Il comune, nella tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale ai consiglieri, agli assessori ed al sindaco che si trovino implicati, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento delle loro funzioni, in procedimenti di responsabilità civile o penale, in ogni stato e grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interesse con l'ente. In caso di sentenza di condanna passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, il comune ripeterà dall'amministratore tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

4. Il consiglio provvede nella prima seduta alla convalida dei consiglieri eletti, compreso il sindaco, e giudica delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

5. Nella stessa seduta il sindaco comunica al consiglio la composizione della giunta, tra cui il vice sindaco, dallo stesso nominata.

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0,95 cm, Interlinea esatta 18 pt

Formattato: Centrato

Eliminato: ¶

Art.11

Programma di Governo

(art.46 del T.U. 18 agosto 2000, n.267)

1. Entro tre mesi dalla prima seduta del consiglio il sindaco, sentita la giunta consegna, ai capigruppo consiliari, il programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

2. Entro i successivi 30 giorni il consiglio esamina detto programma e su di esso si pronuncia con una

votazione.

3. Il consiglio definisce annualmente le linee programmatiche con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo dovranno essere espressamente dichiarati coerenti con le predette linee, con adeguata motivazione degli eventuali scostamenti.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

4. La verifica da parte del consiglio dell'attuazione del programma avviene nel mese di settembre di ogni anno, contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio previsto dall'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 12

Funzionamento del consiglio - Decadenza dei consiglieri

(Artt. 38 e 43, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Eliminato: _____

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

1. Il funzionamento del consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti, in conformità ai seguenti principi:

a) gli avvisi di convocazione sono recapitati ai consiglieri, nel domicilio dichiarato, rispetto al giorno di convocazione, almeno: – cinque giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria; – tre giorni prima per le convocazioni in seduta straordinaria; – un giorno prima per le sedute straordinarie dichiarate urgenti; il giorno di

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

consegna non viene computato;

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

b) nessun argomento è posto in discussione se non è stata assicurata, ad opera della presidenza, un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri. A tal fine, la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno sono trasmesse al presidente del consiglio, da parte del responsabile del servizio, almeno cinque giorni prima della seduta;

c) prevedere, per la validità della seduta, la presenza, escluso il sindaco, di non meno di un terzo dei consiglieri assegnati:

– n. 4 consiglieri per le sedute di prima convocazione;

– n. 2 consiglieri per le sedute di seconda convocazione;

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

d) richiedere, per l'approvazione del bilancio preventivo, il riequilibrio della gestione e il rendiconto della gestione, la presenza dei consiglieri prevista per la seduta di prima convocazione;

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

e) riservare al presidente il potere di convocazione e di direzione dei lavori;

f) fissare il tempo riservato, per ogni seduta, alla trattazione delle interrogazioni, interpellanze e mozioni, assegnando tempi uguali alla maggioranza e alle opposizioni per le repliche e per le dichiarazioni di voto;

g) indicare se le interrogazioni, interpellanze e mozioni sono trattate in apertura o chiusura della seduta;

h) disciplinare la fornitura dei servizi, delle attrezzature, degli uffici e delle risorse finanziarie assegnate all'ufficio di presidenza del consiglio.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

2. In pendenza dell'approvazione del regolamento di cui al precedente comma 1, nonché in casi di contestazione, si intendono costituiti tanti gruppi quante sono le liste rappresentate in consiglio e capogruppo di ciascuna lista:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

a) per il gruppo di maggioranza: il candidato consigliere che ha riportato il maggior numero di voti di preferenza;

b) per i gruppi di minoranza: i candidati alla carica di sindaco delle rispettive liste.

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

3. Il consigliere è tenuto a giustificare per iscritto l'assenza dalla seduta entro dieci giorni dalla stessa.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

4. La mancata partecipazione a cinque sedute consecutive ovvero a otto sedute nell'anno solare, senza giustificato motivo, dà luogo all'avvio del procedimento per la dichiarazione della decadenza del consigliere con contestuale avviso all'interessato che può far pervenire le sue osservazioni entro 15 giorni dalla notifica dell'avviso.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

5. Trascorso tale termine la proposta di decadenza è

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ¶

sottoposta al consiglio. Copia della delibera è notificata all'interessato entro 10 giorni.

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Eliminato:

6. Ai consiglieri comunali, su specifica richiesta individuale, può essere attribuita una indennità di funzione, anziché il gettone di presenza, sempre che tale regime di indennità comporti pari o minori oneri finanziari. Nel regolamento saranno stabilite le detrazioni in caso di non giustificata assenza dalle sedute degli organi per le quali non viene corrisposto il gettone di presenza.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 13 Sessioni del consiglio

(Art. 38, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il consiglio si riunisce in sessioni ordinarie e in sessioni straordinarie.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

2. Le sessioni ordinarie si svolgono entro i termini previsti dalla legge:

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

a) per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio precedente;

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

b) per l'approvazione del bilancio preventivo annuale, del bilancio pluriennale e della

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

relazione previsionale e programmatica;

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

c) per eventuali modifiche dello statuto.

3. Le sessioni straordinarie hanno luogo in qualsiasi periodo.

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Art. 14

Esercizio della potestà regolamentare

(Art. 7, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

1. Il consiglio e la giunta comunale, nell'esercizio della rispettiva potestà regolamentare, adottano, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dal presente statuto, regolamenti nelle materie ad essi demandati dalla legge.

2. Per la pubblicazione e l'entrata in vigore, trova applicazione l'articolo 37.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Art. 15

Commissioni consiliari permanenti

(Art. 38, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il consiglio comunale può istituire, nel suo seno, commissioni consultive permanenti composte con criterio proporzionale, assicurando la presenza, in esse, con diritto di voto, di almeno un rappresentante per ogni gruppo.

2. I componenti delle commissioni hanno facoltà di farsi assistere da esperti.

3. Le sedute delle commissioni sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento.

Art. 16

Costituzione di commissioni speciali

(Artt. 38 e 44, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

1. Il consiglio comunale, in qualsiasi momento, può costituire commissioni speciali, per esperire indagini conoscitive ed inchieste.

2. Per la costituzione delle commissioni speciali, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme dell'articolo precedente. Alle opposizioni è attribuita la presidenza delle commissioni aventi funzioni di controllo o di garanzia.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Con l'atto costitutivo sono disciplinati i limiti e le procedure d'indagine.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

4. La costituzione delle commissioni speciali può essere richiesta dalla maggioranza dei consiglieri in carica. La proposta dovrà riportare il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

5. La commissione di indagine esamina tutti gli atti del comune e ha facoltà di ascoltare il sindaco, gli assessori, i consiglieri, i dipendenti nonché i soggetti esterni comunque coinvolti nelle questioni esaminate.

6. La commissione speciale, insediata dal presidente del consiglio, provvede alla nomina, al suo interno, del presidente. Per la sua nomina votano i soli rappresentanti dell'opposizione limitatamente alla presidenza delle commissioni ad essa riservate.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 17

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Indirizzi per le nomine e le designazioni

(Art. 42, c. 2, lettera m, 50, c. 9 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il consiglio comunale viene convocato entro i trenta giorni successivi a quello di insediamento per definire e approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del sindaco, dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni. Il sindaco dà corso alle nomine e alle designazioni entro i quindici giorni successivi.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

2. Per la nomina e la designazione è promossa la presenza di ambo i sessi.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Tutti i nominati o designati dal sindaco, decadono con il decadere del medesimo sindaco.

Eliminato: _____

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro: 0,08 cm

Art. 18 Interrogazioni

(Art. 43, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

1. I consiglieri hanno facoltà di presentare interrogazioni al sindaco o agli assessori.

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

2. Il consigliere che intende rivolgere una interrogazione deve presentarla per iscritto indicando se chiede risposta scritta o risposta orale. In mancanza di indicazione, si intende che l'interrogante chiede risposta scritta.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

3. Il sindaco, dispone:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

a) se deve essere data risposta scritta, che l'ufficio

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

provveda entro 15 giorni dal ricevimento;

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

b) se deve essere data risposta orale, che venga iscritto all'ordine del giorno della prima seduta del consiglio;

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

c) se l'interrogante è assente ingiustificato, si intende che ha rinunciato all'interrogazione.

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

4. Il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale disciplina lo svolgimento della discussione per le interrogazioni con risposta orale, nonché le dichiarazioni di improponibilità.

Capo II SINDACO E GIUNTA

Formattato: Centrato,
Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro
0,08 cm

Art. 19 Elezione del sindaco

(Artt. 46 e 50, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Centrato,
Rientro: Sinistro: 0 cm

1. Il sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del consiglio comunale.

2. Il sindaco presta davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

3. Il sindaco è titolare della rappresentanza generale del comune. In caso di sua assenza o impedimento la rappresentanza istituzionale dell'ente spetta, nell'ordine, al vicesindaco e all'assessore delegato.

Formattato: Tipo di carattere
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere
12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 20 Linee programmatiche

(Art. 46, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Centrato,
Rientro: Sinistro: 0 cm

1. Le linee programmatiche, presentate dal sindaco nella seduta di cui al precedente articolo 11, indicano analiticamente le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato in relazione alle risorse finanziarie necessarie, evidenziandone la priorità.

Art. 21 Vicesindaco

(Art. 53, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Centrato,
Rientro: Sinistro: 0 cm

1. Il vicesindaco sostituisce, in tutte le sue funzioni, il sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dall'esercizio delle funzioni.

Formattato: Tipo di carattere
12 pt, Colore carattere: Nero

2. In caso di assenza o impedimento del vicesindaco, alla sostituzione del sindaco provvede l'assessore delegato.

Formattato: Tipo di carattere
12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 22 Delegati del sindaco

1. Il sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, ad ogni assessore, funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti relativi.

2. Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, il sindaco uniforma i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli assessori i poteri di indirizzo e di controllo.

3. Il sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritiene

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

opportuno.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

4. Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi sono fatte per iscritto e comunicate al consiglio in occasione della prima seduta utile.

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

5. Il sindaco, per particolari esigenze organizzative, può avvalersi di consiglieri, compresi quelli della minoranza.

Art. 23

Eliminato: _____

La giunta - Composizione e nomina - Presidenza

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

(Artt. 47 e 64, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da n. 4 assessori, compreso il vicesindaco, salvo future limitazioni di legge.

2. Possono essere nominati assessori anche cittadini non facenti parte del consiglio, in possesso dei requisiti per la elezione a consigliere comunale, nel numero massimo cui al comma 1. Gli assessori non consiglieri sono nominati, in ragione di comprovate competenze culturali, tecnico-amministrative. Gli assessori non consiglieri partecipano alle sedute del consiglio comunale senza diritto di voto.

3. Il sindaco, per la nomina della giunta, ha cura di promuovere la presenza di ambo i sessi.

4. La giunta, nella sua prima seduta, prima di trattare qualsiasi altro argomento, accerta, con apposito verbale,

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

le condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere dei suoi eventuali componenti non consiglieri. Lo stesso accertamento è rinnovato al verificarsi di nuove nomine.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 24

Competenze della giunta

(Art. 48, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

1. Le competenze della giunta sono disciplinate dall'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

2. L'accettazione di lasciti e di donazioni è di competenza della giunta se non comporta oneri di natura finanziaria a valenza pluriennale, nel qual caso rientra nelle competenze del consiglio, ai sensi dell'art. 42, lettere i) ed l), del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Art. 25

Funzionamento della giunta

(Art. 48, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. L'attività della giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli assessori.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

2. La giunta è convocata dal sindaco che fissa l'ordine del giorno della seduta nel rispetto delle norme regolamentari.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Il sindaco dirige e coordina l'attività della giunta e assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ←

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

4. Le sedute della giunta non sono pubbliche, salva diversa decisione, che risulta a verbale, della giunta stessa. Il voto è palese salvo nei casi espressamente previsti dalla legge e dal regolamento. L'eventuale votazione segreta risulta dal verbale con richiamo alla relativa norma. In mancanza di diversa indicazione le votazioni si intendono fatte in forma palese.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 26

Cessazione dalla carica di assessore

1. Le dimissioni da assessore sono presentate, per iscritto, al sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

2. Il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio.

3. Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al consiglio.

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 12 pt, Colore carattere: Nero

TITOLO III ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE - DIFENSORE CIVICO

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: _____

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Colore carattere: Nero

Capo I PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI - RIUNIONI - ASSEMBLEE – CONSULTAZIONI

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

ISTANZE E PROPOSTE

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Interlinea esatta 15 pt

Art. 27

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Partecipazione dei cittadini

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Eliminato: ¶

1. Il comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)

politico-amministrativa, economica e sociale della comunità anche su base di quartiere e frazione. Considera, a tale fine, con favore, il costituirsi di ogni associazione intesa a concorrere con metodo democratico alle predette attività.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

2. Nell'esercizio delle sue funzioni e nella formazione ed attuazione dei propri programmi gestionali il comune assicura la partecipazione dei cittadini e delle altre organizzazioni sociali.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Ai fini di cui al comma precedente l'amministrazione comunale favorisce:

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

a) le assemblee e consultazioni sulle principali questioni di scelta;

Formattato: Rientro: Sinistro: -0,32 cm

b) l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

vigenti.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

4. L'amministrazione comunale garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi ed organismi.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

5. Nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive sono garantite

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento sulla disciplina del procedimento amministrativo, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 28

Riunioni e assemblee

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il diritto di promuovere riunioni e assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, culturali, sportive e ricreative.

2. L'amministrazione comunale ne facilita l'esercizio mettendo eventualmente a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a carattere democratico che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana, che ne fanno richiesta, le sedi ed ogni altra struttura e spazio idonei. Le condizioni e le modalità d'uso, appositamente deliberate, precisano le limitazioni e le cautele necessarie in relazione alla statica degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Per la copertura delle spese può essere richiesto il pagamento di un corrispettivo.

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

4. Gli organi comunali

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

possono convocare assemblee di cittadini, di lavoratori, di studenti e di ogni altra categoria sociale:

Formattato: Allineato a sinistra, Rientro: Prima riga: 0,95 cm

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

a) per la formazione di comitati e commissioni;

b) per dibattere problemi;

c) per sottoporre proposte, programmi, consuntivi, deliberazioni.

Eliminato:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 29 Consultazioni

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il consiglio e la giunta comunale, di propria iniziativa o su richiesta di altri organismi, deliberano di consultare i cittadini, i lavoratori, gli studenti, le forze sindacali e sociali, nelle forme volta per volta ritenute più idonee, su provvedimenti di loro interesse.

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro: 0,08 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

2. Consultazioni, nelle forme previste nell'apposito regolamento, sono tenute nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

3. I risultati delle consultazioni sono menzionati nei conseguenti atti.

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

4. I costi delle consultazioni sono a carico del comune, se la consultazione non è stata richiesta da altri organismi.

Art. 30

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Istanze, petizioni e proposte

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Gli elettori del comune, possono rivolgere istanze e petizioni al consiglio e alla giunta comunale relativamente ai problemi di rilevanza cittadina, nonché proporre deliberazioni nuove o di revoca delle precedenti.

2. Il consiglio comunale e la giunta, entro 30 giorni dal ricevimento, adottano i provvedimenti di competenza. Se impossibilitati ad emanare provvedimenti concreti, con apposita deliberazione prendono atto del ricevimento dell'istanza o petizione precisando lo stato del procedimento. Copia della determinazione è trasmessa, entro cinque giorni, al presentatore e al primo firmatario della medesima.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Le proposte sono sottoscritte almeno da 200 elettori con la procedura prevista per la sottoscrizione dei referendum popolari.

Art. 31

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Cittadini dell'Unione europea - Stranieri soggiornanti - Partecipazione alla vita pubblica locale

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

(Art. 8, c. 5, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)

1. Al fine di assicurare la partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti, il comune:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

a) promuove la partecipazione dei cittadini all'Unione europea e degli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno alla vita pubblica locale.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Capo II REFERENDUM

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro: 0,08 cm

Art. 32

Azione referendaria

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Sono consentiti referendum consultivi, propositivi e abrogativi in materia di esclusiva competenza comunale.

2. Non possono essere indetti referendum:

- a) in materia di tributi locali e di tariffe;
- b) su attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
- c) su materie che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo

quinquennio.

3. I soggetti promotori del referendum possono essere:

- a) il trenta per cento del corpo elettorale;
- b) il consiglio comunale.

4. I referendum non hanno luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali.

Art. 33

Disciplina del referendum

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Apposito regolamento comunale disciplina le modalità di svolgimento del referendum.

2. In particolare il regolamento prevede:

- a) i requisiti di ammissibilità;
- b) i tempi;
- c) le condizioni di accoglimento;
- d) le modalità organizzative;
- e) i casi di revoca e sospensione;
- f) le modalità di attuazione.

- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)
- Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm
- Formattato: Rientro: Sinistro: -0,63 cm
- Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero
- Formattato: Nessun elenco puntato o numerato
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Rientro: Sinistro: -0,63 cm
- Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm, Prima riga: 0 cm
- Eliminato:
- Eliminato:
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero
- Eliminato:
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero
- Eliminato:
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm, Prima riga: 0 cm, Destro 0,08 cm
- Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm, Prima riga: 0 cm
- Eliminato:
- Formattato
- Eliminato: ¶
- Formattato
- Formattato
- Formattato
- Formattato

Art. 34

Effetti del referendum

(Art. 8, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Eliminato: _____

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro: 0,08 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

1. Il quesito sottoposto a referendum è approvato se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e se è raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.

2. Se l'esito è stato favorevole, il sindaco è tenuto a proporre al consiglio comunale, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Entro lo stesso termine, se l'esito è stato negativo, il sindaco ha facoltà di proporre egualmente al consiglio la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

TITOLO IV

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA- DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

Art. 35

Albo pretorio - Pubblicazione dei regolamenti

(Art. 124, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Eliminato: ¶
¶

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

1. È istituito nella sede del comune, in luogo facilmente accessibile al pubblico, l'albo pretorio comunale per la pubblicazione che la legge, lo statuto ed i regolamenti comunali prescrivono.

2. La pubblicazione è fatta in modo che gli atti possono leggersi per intero e facilmente.

3. Tutti i regolamenti comunali deliberati dall'organo competente, sono pubblicati all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo avviso al pubblico nei consueti luoghi di affissione. I detti regolamenti entrano in vigore, in assenza di diversa disposizione di ciascun regolamento, il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 36

Svolgimento dell'attività amministrativa

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

1. Il comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione e di semplicità delle procedure; svolge tale attività precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, secondo le leggi.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

2. Gli organi istituzionali del comune ed i dipendenti responsabili dei servizi provvedono sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti ai sensi della legge sull'azione amministrativa.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Il comune, per lo svolgimento delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua le forme di decentramento consentite, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

Art. 37

Statuto dei diritti del contribuente

(Art. 1, c. 4, della legge 27 luglio 2000, n. 212)

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

1. In relazione al disposto dell'art. 2 della legge 27 luglio 2000, n. 212, nei regolamenti comunali aventi natura tributaria, negli atti di accertamento nonché in qualsiasi atto istruttorio notificato ai contribuenti, il richiamo di qualsiasi norma legislativa o regolamentare è integrato dal contenuto, anche sintetico, o sotto forma di allegato, della disposizione alla quale si intende fare rinvio.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

2. Tutti gli atti normativi e la relativa modulistica applicativa, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente statuto, sono aggiornati o integrati introducendo, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 27 luglio 2000, n. 212, le necessarie modifiche con particolare

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

riferimento:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

a) all'informazione del contribuente (art. 5);

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

b) alla conoscenza degli atti e semplificazione (art. 6);

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

c) alla chiarezza e motivazione degli atti (art. 7);

Formattato: Rientro: Sinistro: 0,95 cm, Prima riga: 0 cm

d) alla remissione in termini (art. 9);

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

e) alla tutela dell'affidamento e della buona fede - agli errori del contribuente (art. 10);

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

f) all'interpello del contribuente (artt. 11 e 19).

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 12 pt, Colore carattere: Nero

TITOLO V

FINANZA - CONTABILITÀ - ORGANO DI REVISIONE E CONTROLLO

Eliminato: _____

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Interlinea esatta 18 pt

Art. 38

Ordinamento finanziario e contabile

(Artt. da 149 a 241, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

1. L'ordinamento finanziario e contabile del comune è riservato alla legge dello Stato.

Formattato: Interlinea esatta 18 pt

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Interlinea esatta 18 pt

2. Apposito regolamento disciplina la contabilità comunale, in conformità a quanto prescritto con l'art. 152 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 39

Revisione economico-finanziaria – Organo di revisione

(Artt. da 234 a 241, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Interlinea esatta 18 pt

1. La revisione economico-finanziaria del comune è disciplinata dalla normativa statale.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

2. Il regolamento di cui al comma 2 del precedente art.

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Interlinea esatta 18 pt

40, prevede, altresì, che l'organo di revisione sia dotato, a cura del comune, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei suoi compiti.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

3. L'organo di revisione, a richiesta, collabora alla formazione degli atti partecipando alle riunioni del consiglio e della giunta. A tal fine è invitato, con le procedure previste per la convocazione dei detti organi, alle rispettive riunioni.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

4. L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 41, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Interlinea esatta 18 pt

Art. 40

Mancata approvazione del bilancio di previsione nei termini

(Art. 141 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Trascorso il termine entro il quale il bilancio deve essere approvato senza che sia stato predisposto dalla giunta il relativo schema, il segretario comunale, assunte le funzioni di commissario, lo predispone d'ufficio per sottoporlo al consiglio.

2. Nel caso di cui al comma 1, e comunque quando il consiglio non abbia approvato nei termini di legge lo schema del bilancio di previsione predisposto dalla giunta, il segretario comunale in funzione di commissario assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a 20 giorni per la sua approvazione.

3. Qualora il consiglio comunale non approvi il bilancio, entro il termine assegnato dal segretario comunale nella sua funzione di commissario, questi provvede direttamente, entro le successive 48 ore lavorative, ad approvare il bilancio medesimo, informando contestualmente dell'avvenuto il prefetto, per l'avviamento della procedura di scioglimento del consiglio ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 41

Mancata adozione dei provvedimenti di equilibrio

(Art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La mancata adozione, entro il termine fissato dal regolamento comunale di contabilità di cui all'art. 152 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del T.U. n. 267/2000 come rilevata dalla relazione del responsabile dei servizi finanziari o dell'organo di revisione, determina l'avvio, da parte del segretario comunale in funzione di commissario, del procedimento di

cui al precedente articolo.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Interlinea esatta 18 pt

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Interlinea esatta 18 pt

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Interlinea esatta 18 pt

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ¶

Formattato: Giustificato

Art. 42

Omissione della deliberazione di dissesto

1. Ove dalle deliberazioni dell'ente, dai bilanci di previsione, dai rendiconti o da altra fonte il segretario comunale venga a conoscenza dell'eventuale condizione di dissesto, chiede chiarimenti al responsabile dei servizi finanziari e motivata relazione all'organo di revisione contabile assegnando un termine, non prorogabile, di trenta giorni.

2. Ove sia ritenuta sussistente l'ipotesi di dissesto il segretario comunale assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine, non superiore a venti giorni, per la deliberazione del dissesto.

3. Decorso infruttuosamente tale termine il segretario comunale nella sua qualità di commissario ad acta adotta la deliberazione dello stato di dissesto.

4. Del provvedimento è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio dell'ente, ai sensi dell'art. 141 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

- Eliminato: _____
- Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Interlinea minima 18 pt
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Eliminato: ¶
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Interlinea minima 18 pt
- Eliminato: ¶
- Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Interlinea esatta 18 pt
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Centrato, Rientro: Prima riga: 0 cm, Destro 0 cm, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e in alfabeto latino, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e caratteri numerici
- Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero
- Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero
- Formattato: [5]
- Formattato: [6]
- Formattato: [7]
- Formattato: [8]
- Formattato: [9]
- Formattato: [10]
- Formattato: [11]
- Formattato: [12]
- Formattato: [13]

Art. 43

Controlli interni

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 del D.Lgs.

30 luglio 1999, n. 286, e dell'art. 147 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, sono istituiti i seguenti controlli interni:

a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;

c) valutazione della dirigenza: finalizzata a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale ovvero i responsabili dei servizi con funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U. n. 267/2000;

d) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

2. Con i regolamenti:

- di contabilità, previsto dall'art. 152 del T.U. n. 267/2000;

sull'ordinamento generale degli uffici e servizi previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 30

marzo 2001, n. 165;

è disciplinata l'organizzazione dei controlli di cui al precedente comma 1.

TITOLO VI

I SERVIZI

Art. 44

Forma di gestione

(Artt. 113, 113-bis e 114, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Per la gestione delle reti e erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 113 del T.U. n. 267/2000, e successive modificazioni.

2. Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:

a) istituzioni;

b) aziende speciali, anche consortili;

c) società a capitale interamente pubblico a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

3. E' consentita la gestione in economia nei casi previsti nel successivo art. 47, comma 2.

4. Per la gestione degli impianti sportivi si applicano le norme di cui all'art. 90, comma 25, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

5. Per i servizi privi di rilevanza economica trova in ogni caso applicazione l'art. 113-bis del T.U. n. 267/2000, inserito dall'art. 35, comma 15, della legge n. 448/2001, e successive modificazioni.

Formattato: SpazioDopo: 0 pt

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tabulazioni: 1,27 cm, Tabulazione elenco + 1,59 cm, Tabulazione elenco + Nona 3,17 cm

Formattato: Rientro: Sinistro: -0,32 cm, Tabulazioni: 1,27 cm, Tabulazione elenco + 1,59 cm, Tabulazione elenco + Nona 3,17 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: —interruzione pagina—

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro: 0,08 cm

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro: -0,63 cm

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm, Prima riga: 0,95 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ¶

Art. 45

Gestione in economia

(Art. 113-bis, c. 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti.

2. La gestione in economia riguarda servizi per i quali, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 46.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 46

Aziende speciali

(Art. 113-bis e 114, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Per la gestione anche di più servizi, con esclusione di quelli di cui all'articolo 113 del T.U. n. 267, come sostituito dall'art. 35 della legge 448/2001 e successive modificazioni, il consiglio comunale può deliberare la costituzione di un'azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, approvandone lo

statuto.

2. Sono organi dell'azienda il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore:

a) il consiglio di amministrazione è nominato dal sindaco fra coloro che, eleggibili a consigliere, hanno una speciale competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti, per funzioni espletate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti. La composizione numerica è stabilita dallo statuto aziendale, in numero pari e non superiore a sei, assicurando la presenza di entrambi i sessi;

b) il presidente è nominato dal sindaco e deve possedere gli stessi requisiti previsti dalla precedente lettera a);

3. Al direttore generale è attribuita la direzione gestionale dell'azienda, con la conseguente responsabilità. Lo statuto dell'azienda disciplina le condizioni e modalità per l'affidamento dell'incarico, con contratto a tempo determinato, a persona dotata della necessaria professionalità.

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

4. Non possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione i membri della giunta e del consiglio comunale, i soggetti già rappresentanti il comune presso altri enti, aziende, istituzioni e società, coloro che sono in lite con l'azienda nonché i titolari, i soci

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Eliminato:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

limitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'azienda speciale.

5. Il sindaco, anche su richiesta motivata del consiglio comunale, approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, revoca il presidente ed il consiglio di amministrazione e, contemporaneamente, nomina i successori. Le dimissioni del presidente della azienda o di oltre metà dei membri effettivi del consiglio di amministrazione comporta la decadenza dell'intero consiglio di amministrazione con effetto dalla nomina del nuovo consiglio.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

6. L'ordinamento dell'azienda speciale è disciplinato dallo statuto ed approvato dal consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al comune.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

7. L'organizzazione e il funzionamento sono disciplinati dall'azienda stessa, con suo regolamento.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

8. L'azienda informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio fra i costi ed i ricavi, compresi i trasferimenti.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

9. Il comune conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica il risultato della gestione e provvede alla copertura degli eventuali

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

costi sociali.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

10. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione dei conti e forme autonome di verifica della gestione.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 47

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Istituzioni

(Art. 113-bis e 114, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. In alternativa alla gestione mediante azienda speciale, per la gestione dei medesimi servizi privi di rilevanza industriale, il consiglio comunale può costituire apposite istituzioni, organismi strumentali del comune, dotati di sola autonomia gestionale.

2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore. Il numero non superiore a sei, dei componenti del consiglio di amministrazione, è stabilito con l'atto istitutivo, dal consiglio comunale.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Per la nomina e la revoca del presidente e del consiglio di amministrazione si applicano le disposizioni previste dall'art. 44 per le aziende speciali.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

4. Il direttore generale dell'istituzione è l'organo al quale è attribuita la direzione gestionale dell'istituzione, con la conseguente responsabilità; è nominato dall'organo competente in seguito a pubblico concorso.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

5. L'ordinamento e il funzionamento delle istituzioni sono stabiliti dal presente statuto e dai regolamenti comunali. Le istituzioni perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

6. Il consiglio comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle istituzioni; ne determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

7. L'organo di revisione economico-finanziaria del comune esercita le sue funzioni, anche nei confronti delle istituzioni.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 48

Società

(Art. 116, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Per l'esercizio dei servizi pubblici di cui all'articolo 113-bis del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni e per la realizzazione delle opere necessarie al corretto svolgimento del servizio, nonché per la realizzazione di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico, che non rientrano, ai sensi della vigente

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

legislazione statale e regionale, nelle competenze istituzionali di altri enti, il comune può costituire apposite società per azioni, senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria.

2. Per l'applicazione del comma 1, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 116 del T.U. n. 267/2000.

Art. 49

Associazioni e fondazioni – Affidamento a terzi

(Art. 113-bis, commi 3 e 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il Comune può procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni dallo stesso costituite o partecipate.

Art. 50

Tariffe dei servizi

(Art. 117, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La tariffa dei servizi è determinata con deliberazione dalla giunta comunale nel rispetto dei principi di cui all'art. 117 del T.U. n. 267/2000.

2. Le tariffe, con motivata deliberazione, per assicurare l'equilibrio economico-finanziario compromesso da eventi imprevisti, possono essere variate nel corso dell'anno, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di esecutività dalla relativa deliberazione.

TITOLO VII

FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE

UNIONE E ASSOCIAZIONI INTERCOMUNALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Art. 51

Convenzioni – Unione e associazioni intercomunali

(Art. 30, c. 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Al fine di assicurare lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, il comune favorisce la stipulazione di convenzioni con altri comuni e con la provincia.

Eliminato:
Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero
Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm
Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero
Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero
Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, 12 pt, Colore carattere: Nero
Formattato: Interlinea esatta: 18 pt
Eliminato: _____
Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro: 0,08 cm
Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero
Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero
Formattato: Destro: 0,08 cm
Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero
Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero
Eliminato: ¶
Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero
Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero
Eliminato: ¶
Formattato: Giustificato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Prima riga: 0,95 cm, Destro: 0 cm, Interlinea esatta: 18 pt
Formattato: Destro: 0,08 cm
Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro: 0,08 cm
Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero
Formattato: Giustificato
Formattato: [14]
Formattato: [15]
Formattato: [16]
Eliminato: ¶
Formattato: [17]
Formattato: [18]
Formattato: [19]
Formattato: [20]
Formattato: [21]
Formattato: [22]
Formattato: [23]

2. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

3. In attuazione dei principi della legge di riforma delle autonomie locali, il comune, sussistendo le condizioni, incentiva la unione o associazioni intercomunali, nelle forme, con le modalità e per le finalità previste dalla legge con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche e realizzare più efficienti servizi

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

alla collettività.

Art. 52

Accordi di programma

(Art. 34, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Eliminato:

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro 0,08 cm

Formattato: Destro 0,08 cm

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro 0,08 cm

1. Il comune si fa parte attiva per raggiungere accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

2. Gli accordi di programma sono disciplinati dalla legge.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

TITOLO VIII

UFFICI E PERSONALE - SEGRETARIO COMUNALE

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Capo I

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Art. 53

Criteri generali in materia di organizzazione

(Art. 6, c. 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

1. Il comune programma con cadenza triennale il fabbisogno di personale, adeguando l'apparato produttivo ai seguenti principi:

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

- accrescimento della funzionalità e della ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- riduzione programmata delle spese di personale, in particolare per nuove assunzioni, realizzabile anche mediante l'incremento delle quote di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;
- compatibilità con processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze;
- attuazione dei controlli interni.

2. La programmazione di cui al precedente comma è propedeutica all'espletamento di concorsi, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 89 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 54

Ordinamento degli uffici e dei servizi

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il comune disciplina, con apposito regolamento, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità. Nelle materie soggette a riserva di legge ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, la potestà regolamentare del comune si esercita tenendo conto della contrattazione collettiva nazionale e comunque in modo da non determinarne disapplicazioni durante il periodo di vigenza.

2. Il comune provvede alla determinazione della propria dotazione organica, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti.

3. Il regolamento di cui al comma 1 disciplina anche la copertura di posti vacanti attingendo da graduatorie vigenti in altri enti del comparto "ENTI LOCALI".

Art. 55

Organizzazione del personale

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il personale è inquadrato secondo il sistema di classificazione del personale previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dall'ordinamento professionale,

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

perseguendo le finalità del miglioramento della funzionalità degli uffici, dell'accrescimento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse, e attraverso il riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

2. Trova applicazione la dinamica dei contratti di lavoro

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

del comparto degli enti locali.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm, Primariga: 0 cm

3. Alle finalità previste dal comma 1 sono correlati adeguati e organici interventi formativi, sulla base di programmi pluriennali.

Art. 56

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Stato giuridico e trattamento economico del personale

(Art. 89, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)

1. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente del comune sono disciplinati dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 57

Incarichi esterni

(Art. 110, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Eliminato:

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro: 0,08 cm

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

1. La copertura dei posti di responsabile dei servizi o degli uffici, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Destro: 0,08 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro: 0,08 cm

Capo II

SEGRETARIO COMUNALE - RESPONSABILI UFFICI E SERVIZI

Formattato: Interlinea esatta 18 pt

Art.58

Segretario comunale/Vice segretario

(Artt. da 97 a 106, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Interlinea esatta 18 pt

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

1. Lo stato giuridico, il trattamento economico e le funzioni del segretario comunale sono disciplinati dalla

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

legge e dai contratti di categoria.

Eliminato:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Primariga: 0 cm

2. Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, nel rispetto delle norme di legge, disciplina l'esercizio delle funzioni del segretario comunale.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Al segretario comunale possono essere conferite, dal sindaco, le funzioni di responsabile di uffici e servizi a sensi art.109 comma 2 del T.U. 267/2000, ove richiama l'art.97 comma 4 lettera d) del T.U. 267/2000.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

4. Il Sindaco, nelle modalità consentite dalla Legge, potrà nominare vicesegretario avente i requisiti previsti dal regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ¶

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Art. 59

Responsabili degli uffici e dei servizi

(Art. 107, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

1. Essendo questo comune privo di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), dello stesso T.U., sono attribuite, con provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.

2. Spettano ai responsabili degli uffici e dei servizi

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dal presente statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo del comune o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Eliminato:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

3. Sono attribuiti ai responsabili degli uffici e dei servizi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dal presente statuto o dai regolamenti comunali:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

c) la stipulazione dei contratti;

d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;

f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;

h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco;

l) l'adozione di tutte le ordinanze, con esclusione di quelle di cui all'art. 50, c. 5 e all'art. 54 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

m) l'emissione di provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza e di espropriazioni che la legge genericamente assegna alla competenza del comune;

n) l'attribuzione, a dipendenti comunali aventi rapporto di lavoro a tempo indeterminato, pieno o parziale, della qualifica di «messo comunale» autorizzato a notificare gli atti del comune e anche di altre amministrazioni pubbliche, per i quali non siano prescritte speciali formalità. Per esigenze straordinarie la detta funzione potrà essere attribuita a dipendenti regolarmente assunti a tempo determinato.

4. I responsabili degli uffici e dei servizi sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.

5. Il sindaco non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare provvedimenti o atti di competenza dei responsabili degli uffici e dei servizi. In caso di inerzia o ritardo, il sindaco può fissare un termine perentorio entro il quale il responsabile deve adottare gli atti o i provvedimenti. Qualora l'inerzia permanga, il sindaco può attribuire, con provvedimento motivato, la competenza al segretario comunale o ad altro dipendente, dando notizia del provvedimento al consiglio comunale nella prima seduta utile.

Eliminato:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm, Prima riga: 1,27 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: _____

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Eliminato:

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 60

Ufficio di supporto agli organi di direzione politica

(Art. 90, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Formattato: Centrato,
Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere:
12 pt, Colore carattere: Nero,
Inglese (Regno Unito)

Formattato: Tipo di carattere:
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere:
(Predefinito)Arial, Colore
carattere: Nero

Eliminato:

Formattato: Tipo di carattere:
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Prima
riga: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere:
12 pt, Colore carattere: Nero

1. La giunta comunale può disporre la costituzione di un ufficio posto alla diretta dipendenza del sindaco, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge.

2. I collaboratori inseriti in detto ufficio, se dipendenti da una pubblica amministrazione, sono collocati in aspettativa senza assegni. Con provvedimento motivato della giunta, al detto personale, il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale.

Art. 61

Messi notificatori

Formattato: Centrato,
Rientro: Sinistro: 0 cm

1. Il comune ha uno o più messi nominati dal sindaco fra il personale dipendente secondo i criteri e le modalità previsti dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Il provvedimento di nomina è comunicato, per conoscenza, al prefetto.

Formattato: Tipo di carattere:
12 pt, Colore carattere: Nero

2. I messi notificano gli atti dell'amministrazione comunale per i quali non siano prescritte speciali formalità. Possono altresì notificare atti nell'interesse di altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta, purché siano rimborsati i costi. Sono fatte salve, in ogni caso, specifiche competenze previste da apposite norme di legge.

Formattato: Tipo di carattere:
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere:
12 pt, Colore carattere: Nero

3. I referti dei messi fanno fede fino a prova di falso.

Formattato: Rientro: Sinistro:
0 cm

Art. 62

Rappresentanza del comune in giudizio

(Art. 6, c. 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

Eliminato: ¶

Formattato: Centrato,
Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere:
12 pt, Colore carattere: Nero,
Inglese (Regno Unito)

1. In tutti i gradi di giudizio, sia come attore che come convenuto, previa deliberazione di autorizzazione a stare in giudizio adottata dalla giunta comunale, il comune si costituisce mediante il sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente, o suo delegato.

Formattato: Tipo di carattere:
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Interlinea minima
18 pt

Formattato: Tipo di carattere:
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere:
(Predefinito)Arial, 12 pt, Colore
carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro:
0 cm, Interlinea minima 18 pt

TITOLO IX
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 63

Violazione delle norme regolamentari

(Art. 7-bis del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. In relazione al disposto dell'art. 7-bis, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, aggiunto dall'art. 16 della legge 16 giugno 2003, n. 3 e successive modificazioni, per la violazione di ciascuna disposizione regolamentare la sanzione amministrativa pecuniaria da applicare è graduata tra 25 e 500 euro, in corrispondenza di ciascun articolo, tenuto conto del valore dei vari interessi pubblici violati.

Art. 64

Violazione alle ordinanze del sindaco

(Art. 7-bis del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. In relazione al disposto del T.U. n. 267/2000, art. 7-bis, aggiunto dall'art. 16 della legge 16 giugno 2003, n. 3, comma 1-bis, inserito dall'art. 1-quater, comma 5, del D.L. 31 marzo 2003, n. 50, per la violazione alle ordinanze del sindaco la sanzione amministrativa pecuniaria da applicare è graduata tra 25 e 500 euro, in corrispondenza di ciascuna disposizione, tenuto conto del valore dei vari interessi pubblici violati.

Art. 65

Violazione alle ordinanze dei responsabili dei servizi

1. Le ordinanze dei responsabili dei servizi, che hanno carattere gestionale, debbono sempre trovare origine e fare riferimento a norme regolamentari o ad ordinanze sindacali aventi carattere normativo.

2. Tutte le ordinanze dei responsabili dei servizi debbono indicare la sanzione amministrativa pecuniaria e gli estremi del provvedimento con il quale la detta sanzione è stata determinata.

Eliminato: _____

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro 0,08 cm, Interlinea minima 18 pt

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Destro 0,08 cm, Interlinea esatta 18 pt

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro 0,08 cm

Formattato: Destro 0,08 cm

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere (Predefinito)Arial, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Formattato: Giustificato, Rientro: Sinistro: 0 cm

Eliminato: ¶

Art. 66

Violazione alle norme di legge - Sanzioni

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm

1. In tutti i casi in cui norme di legge demandano al sindaco ovvero genericamente al comune nel quale le violazioni sono state commesse, la competenza per la irrogazione della sanzione, con conseguente spettanza al comune stesso dei relativi proventi, il direttore generale di cui all'art. 108 del T.U. 8 agosto 2000, n. 267, se nominato, ovvero il segretario comunale, designa, con riferimento alla singola norma, il responsabile del servizio cui sono attribuite tutte le competenze in capo al sindaco o, genericamente, al comune.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Art. 67

Modifiche dello statuto

Formattato: Centrato, Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro 0,08 cm

Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm

(Artt. 1, c. 3, e 6 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Le modifiche dello statuto sono deliberate dal consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene, per due volte, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

2. Nella stessa seduta può avere luogo una sola votazione.

3. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano principi che costituiscono limiti inderogabili per l'autonomia normativa dei comuni, abroga le norme statutarie con esse incompatibili. Il consiglio comunale adegua lo statuto entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

4. Le proposte di abrogazione totale o parziale sono accompagnate dalla proposta di deliberazione di un nuovo statuto o di nuove norme.

Art. 68

Organi collegiali.

Computo della maggioranza richiesta

1. Quando per la validità della seduta degli organi collegiali è richiesta la presenza di un numero minimo di componenti, nel caso questo numero assommi a una cifra decimale, se non diversamente previsto, si procede all'arrotondamento aritmetico.

Formattato: Tipo di carattere 12 pt, Colore carattere: Nero

2. La disciplina del precedente comma 1 trova applicazione anche per determinare la maggioranza richiesta per le votazioni degli organi collegiali.

Art. 69

Abrogazioni

Formattato: Centrato,
Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro
0,08 cm

Formattato: Destro0,08 cm

1. Le disposizioni contenute nei regolamenti comunali vigenti, incompatibili con le norme del presente statuto, sono abrogate.

2. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente statuto a tutti i regolamenti comunali vigenti sono apportate le necessarie variazioni.

Formattato: Tipo di carattere
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere
(Predefinito)Arial, 12 pt, Colore
carattere: Nero

Formattato: Rientro: Sinistro:
0 cm, Primariga: 0,63 cm,
Interlineaesatta 18 pt

Formattato: Tipo di carattere
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Destro0,08 cm

Formattato: Centrato,
Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro
0,08 cm

Formattato: Rientro: Sinistro:
0 cm

Formattato: Tipo di carattere
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere
12 pt, Colore carattere: Nero

Formattato: Tipo di carattere
(Predefinito)Arial, 12 pt, Colore
carattere: Nero

Art.70

Entrata in vigore

(Art. 6, c. 5, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. Il presente statuto:

- pubblicato nel bollettino ufficiale della regione;
 - affisso all'albo pretorio del comune per trenta giorni consecutivi;
 - inviato al ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
- entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio del Comune.

Pagina 16: [1] Formattato	Contabilità	29/08/2008 13:59:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, Colore carattere: Nero		
Pagina 16: [2] Formattato	Contabilità	29/08/2008 13:59:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 16: [3] Formattato	Contabilità	29/08/2008 13:59:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, Colore carattere: Nero		
Pagina 16: [4] Formattato	Contabilità	29/08/2008 13:59:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 21: [5] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:17:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 21: [6] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:17:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 21: [7] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:17:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 21: [8] Formattato	Contabilità	31/07/2008 11:29:00
Tabulazioni: 2,54 cm, Tabulazione elenco		
Pagina 21: [9] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:17:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 21: [10] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:17:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 21: [11] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:17:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 21: [12] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:17:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 21: [13] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:17:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 26: [14] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:23:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 26: [15] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:23:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 26: [16] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:23:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 26: [17] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:23:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 26: [18] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:24:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, Colore carattere: Nero		
Pagina 26: [19] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:24:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 26: [20] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:24:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		
Pagina 26: [21] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:24:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero, Inglese (Regno Unito)		
Pagina 26: [22] Formattato	Contabilità	31/07/2008 11:29:00
Rientro: Sinistro: 0 cm		
Pagina 26: [23] Formattato	Contabilità	29/08/2008 15:24:00
Tipo di carattere: 12 pt, Colore carattere: Nero		

